



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

Newsletter

Strumento informativo della Rete Sportelli MISE

RETE SPORTELLI MISE

Numero 5 - Maggio 2017

Siracusa, 17 maggio:

47esima tappa del Roadshow per l'internazionalizzazione

di Giuseppe Perna

Mercoledì 17 maggio p.v. presso il Palazzo San Zosimo dell'Arcivescovado di Siracusa si effettuerà il 47° Roadshow per l'internazionalizzazione, promosso e sostenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ed organizzato da ICE-Agenzia, in collaborazione con Confartigianato Imprese Siracusa, partner territoriale dell'evento.

Come per le altre edizioni (l'ultima delle quali si è tenuta a Pescara: cfr. articolo a pag. 19), l'iniziativa vede insieme tutti i soggetti pubblici e privati del Sistema Italia a fianco delle imprese, per vincere la sfida nei mercati mondiali ed individuare nuove opportunità di business.

Il format prevede una **sessione seminariale dalle 9:15 alle 11:00**, con relatori di Prometeia, del MISE, del MAECI, nonché delle Agenzie pubbliche ICE, SACE e Simest, che illustreranno gli scenari internazionali, gli strumenti e le strategie a sostegno delle imprese sui mercati globali.

A seguire, **dalle 11:00 alle 17:30**, gli imprenditori potranno realizzare degli **incontri individuali** con i rappresentanti delle organizzazioni pubbliche e private presenti, al fine di approfondire le opportunità di internazionalizzazione ed elaborare una strategia di mercato personalizzata.

All'evento prenderà parte anche lo **Sportello MISE Sicilia**, per offrire informazioni sulle opportunità offerte in favore dello sviluppo imprenditoriale, nei vari settori di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico.

Le imprese interessate possono iscriversi all'evento compilando il form attivo su www.roadshow.ice.it, cliccando su "Siracusa". Gli appuntamenti per gli incontri bilaterali si potranno fissare in loco.

Nuove regole per i "certificati bianchi" (pag. 4)

Industria 4.0 – Quinto Focus. La Circolare n. 4/E emanata dall'Agenzia delle Entrate (pag. 5)

WIPO: seminario a Bari il 5 luglio (pag. 7)

Le fiere estere promosse dall'ICE (pag. 8)

Nuove misure per la crescita e il rafforzamento patrimoniale dei Confidi (pag. 9)

Conseguire la patente di radioamatore (pag.10)

Giornata della trasparenza e della prevenzione della corruzione al MISE (pag.11)

I temi discussi a Roma dal "G7 Energia" (pag. 2)

RUBRICHE

Ambiente
Pagg. 2-4

Innovazione
Pagg. 5-6

Proprietà intellettuale
Pag. 7

Export
Pag. 8

Agevolazioni
Pag. 9

Comunicazioni
Pag. 10



FOCUS TERRITORIALI

Piemonte (pag. 12)

Friuli Venezia Giulia (pag. 14)

Liguria (pag. 15)

Toscana (pag. 17)

Abruzzo (pag. 19)

Campania (pag. 23)

Sicilia (pag. 26)





Ambiente e sviluppo

Sicurezza energetica, sostenibilità e crescita: i temi affrontati a Roma dal G7 Energia

A cura della Redazione

Il 9 e 10 aprile 2017 si è tenuto a Roma il "G7 Energia", che ha portato avanti il percorso avviato 3 anni prima nella stessa capitale e sviluppatosi nelle riunioni ministeriali successive tenutesi nei diversi Paesi dell'Unione, durante le quali la sicurezza energetica è stata analizzata in relazione alla sostenibilità e alla crescita economica globale.



I principali temi in discussione sono stati:

- ✓ **Sicurezza energetica**
 - Gas naturale
 - Cyber security
 - Ucraina
 - Reti elettriche e integrazione delle rinnovabili
- ✓ **Nuovi driver energetici**
 - Le dinamiche dell'occupazione nella transizione energetica
 - Ricerca e innovazione
- ✓ **Transizione energetica**
 - Efficienza energetica
 - Eliminazione progressiva dei sussidi inefficienti alle fonti fossili
 - Trasporti "low carbon" e carburanti alternativi

Nell'ambito del G7 Energia il ministro Calenda ha approfondito il tema dell'energia come driver per la competitività e quello della partnership energetica tra l'Unione europea e l'Africa, oggetto di uno specifico side-event. Inoltre, ha avuto incontri bilaterali con il Commissario europeo al clima e all'energia, Cañete, con il ministro canadese per le risorse naturali, Gordon Carr, con il ministro dell'energia e dell'industria britannico, Nick Hurd, con il ministro tedesco Rainer Baake, con quello giapponese Yosuke Takagi e con il Segretario per l' Energia statunitense Rick Perry.

La dichiarazione congiunta attesa a conclusione del G-7 Energia non c'è stata per il mancato accordo con gli Stati Uniti d'America. I restanti sei Paesi non hanno mancato di ribadire con fermezza la volontà di perseguirli, ma hanno preso atto che la nuova amministrazione Usa sta rivedendo alcune sue politiche, tra cui quelle legate al cambiamento climatico e all'Accordo di Parigi. "Per questo motivo – da dichiarato il Ministro Calenda in un'intervista resa a Il Sole 24 Ore – si è deciso di evitare una dichiarazione congiunta che inevitabilmente sarebbe stata troppo vaga su un tema per noi cruciale. Su tutti gli altri punti del dibattito il dialogo con gli Usa è stato molto costruttivo. Abbiamo lasciato aperta la porta in modo che nel prossimo vertice a Taormina la nuova

amministrazione possa pronunciarsi su questa tematica. Per quanto riguarda l'Italia nella Strategia energetica nazionale spiegheremo come intendiamo raggiungere gli obiettivi europei al 2030 investendo su rinnovabili, efficienza energetica e gas. Vogliamo arrivare ad indicare con il ministro Galletti un percorso e una tempistica per l'uscita definitiva dal carbone. Sarà però importante il coordinamento con l'Europa per evitare di trovarsi poi nella paradossale situazione di importare dall'estero energia prodotta magari con la lignite”.



Il Ministro ha poi ribadito che il gas è fondamentale per ridurre le emissioni ed accompagnare il *phase out* del carbone. Nel lungo termine una politica di *phase out* dai combustibili fossili e una riduzione del nucleare potrà far convergere Paesi come Germania e Francia verso un mix energetico "leggero" composto tra gas e rinnovabili.

La settimana precedente i ministri di Italia, Israele, Cipro, Grecia ed Unione europea avevano firmato l'impegno per la realizzazione del **gasdotto EastMed** (v. foto a lato).

Il servizio di radiomonitoring e tutele delle comunicazioni assicurato dal MISE al G7

Giancarlo Di Meglio, Sportello MISE Lazio

I rappresentanti del G7 Energy si sono riuniti presso l'Hotel Westin-Excelsior di Via Veneto.

Al fine di garantire la sicurezza delle comunicazioni durante i due giorni dell'evento, la Direzione Generale per le Attività Territoriali ha collaborato con la Prefettura e la Questura di Roma mettendo a disposizione il personale applicato presso la sede di Roma dell'Ispettorato Lazio e Abruzzo e le relative apparecchiature.

Nelle giornate precedenti i tecnici incaricati hanno provveduto ad effettuare i relativi sopralluoghi nell'area interessata svolgendo test operativi finalizzati all'ottimizzazione delle attività.



Durante lo svolgimento dei lavori del "G7" è stato costantemente monitorato lo spettro radioelettrico con interventi mirati a tutelare le radiocomunicazioni delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco, del Servizio Sanitario 118 e della Polizia Locale, nonché il regolare funzionamento delle Stazioni Radio Base dei gestori telefonici.

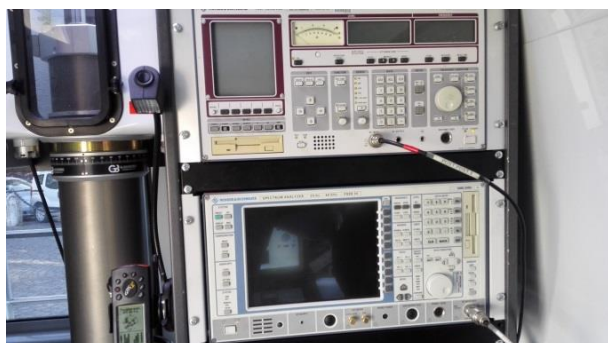
Il *radiomonitoring* è stato assicurato da un *team* di unità tecniche a bordo di laboratori mobili attrezzati in costante *feedback* con la *Control Room* di viale Trastevere, che ha coordinato tutte le operazioni.

L'unità mobile "*Mobile Locator*" dotato di strumentazione portatile di radiogoniometria e di specifici programmi cartografici in grado di localizzare eventuali fonti interferenziali, ha garantito il presidio dell'area circostante.

La copertura del servizio di sorveglianza radio nell'area urbana è stata invece assicurata dall'unità mobile "*Transporter*" in grado di effettuare un monitoraggio a più ampio raggio.

Con cadenza temporale di circa due ore, sono stati effettuati controlli, oltre che nelle aree circostanti la sede del vertice con l'utilizzo delle due unità mobili, anche all'interno della struttura ospitante con l'ausilio di strumentazione portatile. Particolare attenzione è stata posta al controllo delle eventuali interferenze alle Stazioni Radio Base dei gestori telefonici in modo da garantire la funzionalità delle comunicazioni nell'area circostante il luogo in cui era in corso il *meeting*.

Le attività di monitoraggio a supporto dell'apparato di sicurezza messo in campo dalla Questura di Roma si sono concluse al termine dell'evento in programma e non hanno evidenziato alcuna interferenza ai sistemi di comunicazione elettronica.





Ambiente e sviluppo

Nuove regole per i Certificati bianchi

Angela Costanzo, Sportello MISE Campania

E' in vigore dal **4 aprile 2017** il nuovo [decreto interministeriale sui certificati bianchi](#).

Il decreto definisce gli obiettivi e gli obblighi di risparmio per il periodo 2017-2020 ed aggiorna le linee guida per l'ottenimento dei certificati.

I certificati bianchi, meglio noti come **"Titoli di Efficienza Energetica" (TEE)**, sono titoli che certificano il conseguimento di risparmi energetici negli usi finali di energia attraverso interventi e progetti di incremento di efficienza energetica.

I **Certificati Bianchi** sono di quattro tipi:

- a) di tipo I, attestanti il conseguimento di risparmi di energia primaria attraverso interventi per la riduzione dei consumi finali di energia elettrica;
- b) di tipo II, attestanti il conseguimento di risparmi di energia primaria attraverso interventi per la riduzione dei consumi di gas naturale;
- c) di tipo III, attestanti il conseguimento di risparmi di forme di energia primaria diverse dall'elettricità e dal gas naturale non realizzati nel settore dei trasporti;
- d) di tipo IV, attestanti il conseguimento di risparmi di forme di energia primaria diverse dall'elettricità e dal gas naturale, realizzati nel settore dei trasporti.

I soggetti tenuti al rispetto degli obblighi di certificazione sono i distributori di energia elettrica e di gas naturale che, alla data del 31 dicembre di due anni antecedenti all'anno d'obbligo considerato, hanno più di 50.000 clienti finali connessi alla propria rete di distribuzione.

Per ottenerli i distributori di energia elettrica e di gas naturale devono raggiungere annualmente obiettivi di risparmio di energia primaria, espressi in Tonnellate Equivalenti di Petrolio risparmiate (TEP).

Ogni singola impresa di distribuzione di elettricità adempie pro quota a tali obblighi. La quota è determinata dal rapporto tra la quantità di energia elettrica distribuita dalla medesima impresa ai clienti finali connessi alla sua rete, e da essa autocertificata, e la quantità di energia elettrica distribuita sul territorio nazionale da tutti i distributori, determinata annualmente dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (nel seguito AEEGSI), conteggiate nell'anno precedente all'ultimo trascorso.

L'Ufficio competente è la **Divisione VII - Efficienza energetica e risparmio energetico** della *Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare*, mentre le attività di gestione, valutazione e certificazione dei risparmi correlati a progetti di efficienza energetica sono affidate al Gestore Servizi Energetici.

Dall'inizio dell'anno al 31 marzo 2017 i procedimenti conclusi con esito positivo sono 1.533. L'esito positivo delle istruttorie ha generato il riconoscimento di 1.970.538 TEE, quasi il doppio rispetto al primo trimestre dell'anno precedente (in cui si registravano circa 1,1 milioni di TEE).

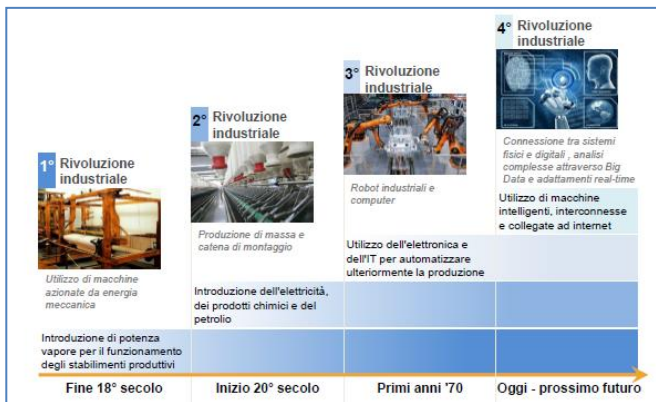


Innovazione

Quinto Focus su "Industria 4.0". Emanata la Circolare riepilogativa con esempi concreti

Marino Rolfo e Giuseppe Perna, Sportello MISE Campania

Nei precedenti Numeri sono stati illustrati gli obiettivi e gli strumenti resi operativi dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'attuazione del Piano Nazionale "Industria 4.0", finalizzato a fronteggiare la c.d. "quarta rivoluzione industriale", mediante il sostegno agli investimenti produttivi basati sulla ricerca, lo sviluppo e l'innovazione.



Sono stati presentati, in particolare, lo strumento del **credito di imposta per la ricerca e lo sviluppo**, la maggiorazione dei tassi agevolati concessa dalla **Nuova Sabatini** per l'acquisizione di **investimenti innovativi**, gli strumenti dei **"super"** e degli **"iper" ammortamenti** applicabili all'acquisto di beni materiali e immateriali, con benefici diretti in termini di riduzione dei costi in favore delle imprese.

Nel Numero precedente si è data ampia trattazione alla definizione di "investimenti innovativi", elencando in maniera dettagliata i beni materiali e immateriali rientranti tra i c.d. "investimenti 4.0", come individuati dagli allegati 6/A e 6/B alla Circolare ministeriale n. 14036 del 15 febbraio 2017, modificata con Circolare n. 22504 del 10 marzo 2017.

Data la complessità della materia e tenuto conto dei quesiti pervenuti dalle associazioni di rappresentanza delle imprese e dagli Ordini professionali, il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Agenzia delle Entrate hanno emanato la [Circolare 4/E del 30 marzo 2017](#), costituita da ben 110 pagine, che ha il merito di riepilogare e chiarire, anche con degli esempi pratici, le modalità attuative del Programma Industria 4.0.

In sintesi, la Circolare si compone di 3 parti e di un'Appendice.

Nella **Prima Parte** sono riepilogati gli obiettivi del Piano nazionale Industria 4.0.

Nella **Seconda Parte** sono forniti importanti chiarimenti fiscali in merito al "super-ammortamento" e all' "iper-ammortamento", con una guida puntuale alle modalità di fruizione.

Nella **Terza Parte** sono fornite le linee guida tecniche per l'individuazione puntuale delle caratteristiche che i beni debbono possedere per poter usufruire delle predette agevolazioni, con ulteriori allegati esplicativi in **Appendice**.



Di seguito riportiamo un esempio chiarificatore sulla convenienza del "super" e dell' "iper" ammortamento in base al risparmio fiscale. Da tale esempio è possibile, infatti, valutare con immediatezza come la diversa entità delle maggiorazioni relative al super e all'iper ammortamento produca un diverso risparmio d'imposta. In particolare, sono evidenziati gli effetti fiscali di un investimento di 1 milione di euro effettuato da un soggetto Ires per l'acquisto di un bene che fruisce del super o dell'iper ammortamento rispetto all'ipotesi di ammortamento ordinario:

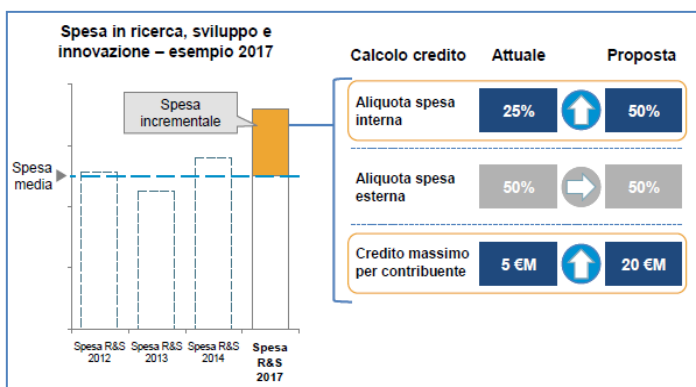


Innovazione

	Ammortamento ordinario	Super ammortamento (maggiorazione 40%)	Iper ammortamento (maggiorazione 150%)
Importo deducibile ai fini IRES	1.000.000	1.400.000	2.500.000
Risparmio d'imposta (24% dell'importo deducibile ai fini IRES)	240.000	336.000	600.000
Costo netto dell'investimento (1.000.000 - risparmio d'imposta)	760.000	664.000	400.000
Maggior risparmio sul costo netto dell'investimento		9,60% (760.000 - 664.000)/1.000.000	36,00% (760.000 - 400.000)/1.000.000

Il caso sopra esplicitato evidenzia che partendo da un investimento pari a 1 milione di euro, con l'ammortamento ordinario il risparmio netto d'imposta è pari a 240mila euro, mentre con il super ammortamento diventa di 336mila euro e con l'iper ammortamento diventa addirittura di 600mila euro.


Ricordiamo che il super ammortamento, valevole originariamente per i soli beni materiali acquistati dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016, è stato prorogato a tutto il 2017 (e fino al 30 giugno 2018, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2017 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento dei rispettivi acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione). Per l'iper ammortamento, invece, il periodo di investimento ammissibile è l'anno solare 2017 (prolungabile al 30 giugno 2018 nel caso specificato per il super ammortamento), purché il bene possenga le caratteristiche indicate nelle linee guida di cui alla citata Circolare e lo stesso sia entrato anche in funzione ed interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura (se tale ultima condizione non è soddisfatta, il bene potrà temporaneamente godere del beneficio del solo super ammortamento, ricorrendone i requisiti. In ogni caso, le quote di iper ammortamento del 150% di cui l'impresa non ha fruito inizialmente a causa del ritardo nell'interconnessione potranno comunque essere recuperati nei periodi d'imposta successivi).



Infine, riportiamo uno schema esemplificativo anche per la ricerca e sviluppo, che evidenzia come saranno agevolati i costi incrementali di R&S sostenuti nell'anno 2017 rispetto alle agevolazioni ottenute con il credito di imposta precedente.

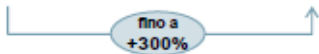
In sintesi, occorre calcolare la media dei costi di R&S sostenuti negli anni precedenti e sulla spesa incrementale realizzata con l'impiego di risorse umane interne potrà farsi valere la stessa aliquota agevolativa vigente per l'acquisizione di ricerca esterna (50%, anziché 25%).

Credito d'imposta alla ricerca



Esempio:
Spesa incrementale per 1.000.000 €

- 800.000 € interna
- 200.000 € esterna

OGGI	DOMANI
Credito d'imposta 300.000 € (In caso di spesa maggiore limite massimo a 5.000.000 €)	Credito d'imposta 500.000 € (In caso di spesa maggiore limite massimo a 20.000.000 €)
	



Proprietà intellettuale

I servizi WIPO per le imprese: prossimo seminario il 5 luglio a Bari

Immacolata Garofalo, Sportello MISE Campania



L'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (OMPI, in inglese WIPO) e la Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione, in collaborazione con il Politecnico di Bari, organizzano un seminario dedicato ai servizi in favore delle imprese per la tutela della proprietà intellettuale, dal titolo

"Roving Seminar on WIPO Services and Initiatives".

L'evento rappresenta un'occasione per lo scambio di informazioni sui servizi e sulle iniziative messe a disposizione delle imprese che desiderano tutelare i propri marchi, invenzioni e brevetti sul mercato globale.

Il seminario si terrà presso la Sede del Politecnico di Bari il **5 luglio p.v.** con inizio alle 9,30 e conclusione prevista per le 16,40.

La partecipazione è totalmente gratuita, previa compilazione del *form* reperibile al seguente link:

<http://www.uibm.gov.it/index.php/i-marchi-50/media-e-comunicazione-dirgen/eventi-manifestazioni-dirgen/2008273-5-07-2017-barii-roving-seminar-on-wipo-services-and-initiatives>

L'inoltro del *form* compilato dovrà essere effettuato a mezzo e-mail, **entro il 3 luglio p.v.**, all'indirizzo dglcuibm.div4@mise.gov.it

Il seminario si svolgerà in italiano e in lingua inglese e garantirà a supporto un servizio di interpretariato.

L'organizzazione dell'evento prevede momenti di dibattito e scambi di esperienze tra imprese, esperti e rappresentanti dell'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale e della Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. **Divella SpA** presenterà la sua testimonianza.

In particolare, la sessione tecnica mattutina sarà introdotta dalla Dirigente del MISE **Simona Marzetti**, a cui seguiranno gli interventi del Direttore WIPO **Giovanni Napolitano** e del Rettore del Politecnico di Bari **Eugenio Di Sciascio**. Ci saranno poi gli approfondimenti tecnici sul PCT (*Patent Cooperation Treaty*), sulla registrazione internazionale di marchi e brevetti, sulla risoluzione delle dispute internazionali attraverso la mediazione e l'arbitrato ed altri argomenti connessi al tema, con illustri relatori di WIPO, MISE, docenti universitari ed esperti legali.

Il programma dettagliato è scaricabile dal sito internet del Ministero al link

http://www.uibm.gov.it/attachments/article/2008273/WIPO_RS_IPR_BAR_17_INF_1_PROV.3.pdf

Il seminario è valido ai fini del riconoscimento di 3 crediti formativi in materia di Brevetti e/o Marchi riconosciuti da parte dell'Ordine degli Avvocati.



Internazionalizzazione

Maggio-dicembre 2017. Elenco delle fiere internazionali promosse da ICE Agenzia

Maria Rosaria Schiano e Augusto Ciccodicola, Sportello MISE Campania



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - AGENZIA

Le attività delle unità operative di ICE presenti all'estero sono finalizzate a fornire servizi di assistenza/consulenza, sviluppare azioni promozionali a favore delle singole imprese e del Sistema Italia, produrre informazioni sul Paese, sulle opportunità commerciali, sulle gare internazionali, su investimenti da e per l'Italia.

Per consolidare la presenza italiana sui mercati esteri e per promuovere il Made in Italy nel mondo, ogni anno l'ICE-Agenzia organizza oltre 400 iniziative promozionali: partecipazioni a fiere, seminari, incontri tra operatori, ricerche di mercato e campagne di comunicazione.

Le attività delle unità operative di ICE presenti all'estero sono finalizzate a fornire servizi di assistenza/consulenza, sviluppare azioni promozionali a favore delle singole imprese e del Sistema Italia, produrre informazioni sul Paese, sulle opportunità commerciali, sulle gare internazionali, su investimenti da e per l'Italia.

Le manifestazioni fieristiche estere che l'ICE – Agenzia promuove per conto di alcuni enti fieristici sono consultabili nell'elenco sottostante. Per maggiori informazioni sui singoli eventi fieristici è possibile contattare gli uffici ICE presenti nei relativi paesi. Per informazioni generali sui servizi ICE ed i mercati di riferimento è possibile contattare l'**Ufficio Servizi alle imprese** dell'ICE al numero verde 800 989800, o attraverso l'indirizzo e-mail a **urp@ice.it**.

Settori	Manifestazioni fieristiche	Data di svolgimento	Nazione	Ufficio ICE estero	Enti fiera rappresentati
Sicurezza,	International Fair 112 Expo	15-19/05/2017	Serbia	ICE Belgrado	BeogradskiSajam
Tecnologie e attrez. industriali	International Fair of Technique Achievements	15-19/05/2017	Serbia	ICE Belgrado	BeogradskiSajam
Manifatturiero	EASTEC	16-18/05/2017	USA	ICE Chicago	SME-USA
Meccanica agricola	Inagritech	23-25/08/2017	Indonesia	ICE Giacarta	PT Global Expo M.
Abbigliamento	Centrestage	6-9/09/2017	Cina	ICE Hong Kong	Hong Kong TDC
Manifatturiero	WESTEC	12-14/09/2017	USA	ICE Chicago	SME-USA
Mobili ed accessori	Bife-Sim	13-17/09/2017	Romania	ICE Bucarest	Romexpo S.A.
Cicli e motocicli	Interbike	21-24/09/2017	USA	ICE Los Angeles	MIC USA
Cosmetica	Cosmetics Beauty Hair	28-1/10/2017	Romania	ICE Bucarest	Romexpo S.A.
Sicurezza	International Fair - ISEC	3-6/10/17	Serbia	ICE Belgrado	BeogradskiSajam.
Design, mobili, piscine	International Fair of furniture and interior design	4-6/10/2017	Serbia	ICE Belgrado	Beogradskisajam
Energia	International Energy Fair	4-6/10/2017	Serbia	ICE Belgrado	Beogradskisajam
Ambeinte	Ecofair	4-6/10/2017	Serbia	ICE Belgrado	BeogradskiSajam
Energia	Expoenergie	11-14/10/2017	Romania	ICE Bucarest	Romexpo S.A.
Tecnologie e attrez. industriali	TIB	11-14/10/2017	Romania	ICE Budapest	Romexpo S.A.
Autoveicoli	Automotive Hungary	18-20/10/2017	Ungheria	ICE Budapest	HungexpoZrt.
Manifatturiero	SOUTH-TEC	24-26/10/2017	USA	ICE Chicago	SME-USA
Agroalimentare	Indagra	25-29/10/2017	Romania	ICE Bucarest	Romexpo S.A.
Alimentare	IndagraFood	25-29/10/2017	Romania	ICE Bucarest	Romexpo S.A.
Metalli	FABTECH	6-9/11/2017	USA	ICE Chicago	SME-USA
Macchine lavorazione legno	International exhibition of machines for woodworking i.	7-11/11/2017	Serbia	ICE Belgrado	BeograskiSajam
Ottica	Optical Fair	08-10/11/2017	Cina	ICE Hong Kong	Hong Kong TDC
Confezionamento	Pack Expo	8-11/11/2017	Romania	ICE Bucarest	Romexpo S.A.
Vini e bevande	International Wine & Spirits Fairs	09-11/11/2017	Cina	ICE Hong Kong	Hong Kong TDC
HORECA	Romhotel	16-19/11/2017	Romania	ICE Bucarest	Romexpo S.A.
Turismo	Ttr II	16-19/11/2017	Romania	ICE Bucarest	Romexpo S.A.
Tecnologie dentale	Denta	23-25/11/2017	Romania	ICE Bucarest	Romexpo S.A.
Agroalimentare	Fresh Business Expo	05-07/12/2017	Ucraina	ICE Kiev	Nova Exhibitions B.V.



Agevolazioni alle imprese

Misure per la crescita e per il rafforzamento patrimoniale dei Confidi

Augusto Ciccodicola, Sportello MISE Campania

Con [Decreto direttoriale del 23 marzo 2017](#) sono state definite le modalità e i termini di presentazione delle domande da parte dei Confidi interessati a costituire un Fondo rischi per la concessione di nuove garanzie pubbliche in favore delle PMI ad essi associate.

Lo strumento rende operativo il provvedimento per la crescita ed il rafforzamento patrimoniale dei Confidi, assunto dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, con [decreto 3 gennaio 2017](#).

Risorse finanziarie

Le risorse stanziare sono pari a **225 milioni di euro**. La dotazione iniziale potrà essere incrementata da eventuali risorse messe a disposizione da Regioni o da altri enti pubblici, anche derivanti dalla programmazione comunitaria 2014-2020.

Potranno usufruire di tali garanzie tutte le piccole e medie imprese associate ai Confidi che costituiranno i suddetti Fondi, operanti in tutti i settori di attività economica e su tutto il territorio nazionale.

Beneficiari

- **confidi iscritti all'albo degli intermediari finanziari** di cui all'art. 106 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii. (TUB);
- **confidi coinvolti in operazioni di fusione finalizzate alla nascita di un unico soggetto**, avente i requisiti per l'iscrizione nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del TUB;
- **confidi che abbiano stipulato contratti di rete** finalizzati al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia operativa dei confidi aderenti e che abbiano erogato, nel loro complesso, garanzie in misura pari ad almeno 150 milioni di euro.

Agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo finalizzato alla costituzione di un fondo rischi per i confidi richiedenti. L'importo del contributo è variabile in funzione dell'ammontare delle garanzie in essere, del capitale sociale e del grado di efficienza della gestione operativa del richiedente, determinato sulla base dei valori desumibili dal bilancio. I confidi beneficiari potranno utilizzare il fondo rischi per la concessione di garanzie pubbliche alle PMI associate entro il 31 dicembre del settimo anno successivo alla data del decreto di concessione.

Presentazione delle domande

Le domande di accesso alle agevolazioni potranno essere inviate **dalle ore 10.00 del 2 maggio 2017 e fino all'esaurimento delle risorse. Il termine ultimo non potrà comunque superare le ore 24.00 del 31 dicembre 2018.**

I Confidi debbono essere in possesso di una casella di PEC attiva risultante dal Registro delle imprese. La modulistica è disponibile ai seguenti link:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/confidi_moduli_domanda.pdf

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/confidi_modelli_richiasta_informazioni_antimafia.pdf



Comunicazioni

Come conseguire la patente di radioamatore

Antonio Cinquegrana, Sportello MISE Campania



Si definisce “**radioamatore**” chi per diletto, o a scopo sperimentale, impiega radiotrasmittenti e radioricipienti funzionanti su bande di frequenza appositamente fissate, per stabilire collegamenti e scambiare messaggi con altre persone fornite di analoghe apparecchiature.

Per poter svolgere tale attività è richiesto dalla legge il possesso di una patente apposita (*patente unica di classe A*), rilasciata dagli Ispettorati Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico a seguito del superamento di esami tenuti da commissioni costituite presso gli uffici stessi, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 1214/66.

In Italia tale patente viene rilasciata in applicazione della Raccomandazione CEPT TR 61-02, in base alla quale le Amministrazioni dei Paesi membri della Conferenza Europea delle amministrazioni delle Poste e delle Telecomunicazioni rilasciano patenti “**HAREC**” (*Harmonised Amateur Radio Examination Certificates*).

Esami

Gli esami per il conseguimento della patente, in conformità a quanto previsto dalla raccomandazione CEPT TR 61-02, consistono in un'unica prova scritta sugli argomenti indicati nella parte prima del programma di cui al suballegato D dell'allegato 26 al Codice delle comunicazioni elettroniche, da eseguirsi mediante quiz a risposta multipla. Ai candidati vengono concesse quattro ore di tempo.

La domanda di ammissione agli esami deve pervenire, ai sensi dell'art. 4 dell'allegato 26 del Codice delle Comunicazioni elettroniche, **entro il 30 aprile** ed entro il **30 settembre** di ogni anno agli ispettorati competenti per territorio, in base alla residenza del candidato.

Esonero dalle prove di esame

È previsto l'esonero dalle prove d'esame per tutti coloro che risultino in possesso dei seguenti documenti:

- 1) Certificato di radiotelegrafista di 1^a classe;
- 2) Certificato di radiotelegrafista di 2^a classe;
- 3) Certificato speciale di radiotelegrafista;
- 4) Diploma di qualifica di radiotelegrafista di bordo rilasciato da un istituto professionale di Stato;
- 5) Certificato generale di operatore GMDSS, rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- 6) Laurea in ingegneria nella classe dell'ingegneria dell'informazione, o titolo equipollente;
- 7) Diploma di tecnico in elettronica o equipollente conseguito presso un istituto statale o riconosciuto.

Possono essere altresì esonerati dagli esami gli aspiranti che, muniti di licenza o di altro titolo di abilitazione, rilasciato dalla competente Amministrazione del Paese di provenienza, abbiano superato esami equivalenti a quelli previsti in Italia.

Si precisa che il diploma rilasciato dagli Istituti Tecnici Nautici non sono da considerarsi equipollenti al diploma di tecnico in elettronica, in quanto non prevedono nei piani di studio l'insegnamento dell'Elettronica. Sempre nell'ambito degli Istituti Nautici, coloro i quali conseguano il relativo diploma indirizzo “Capitani” non sono esonerati dal superamento delle prove previste per il conseguimento della Patente di Operatore Stazione di Radioamatore, in quanto detto indirizzo pur prevedendo quale materia di insegnamento “Elettronica”, le ore effettivamente svolte sono tali da non riconoscere l'equipollenza richiesta.



----- Altre tematiche -----

Celebrata al MISE la “Giornata della prevenzione della corruzione e della trasparenza”

A cura di Maria Rosa Sanfilippo e Giuseppe Perna



Il 27 aprile scorso si è tenuta nella Sala del Parlamentino di Palazzo Piacentini in via Molise la Giornata della prevenzione della corruzione e della trasparenza organizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

In apertura dell'incontro, il Segretario Generale del MISE **Andrea Napolitano** ha presentato il Registro della Trasparenza che, monitorando l'accesso al Ministero dei vari portatori di interessi, costituisce uno strumento innovativo nel panorama italiano delle Amministrazioni Pubbliche. Ha fatto seguito la “Lectio magistralis” di **Ida Nicotra**, Professore Ordinario di Diritto Costituzionale nell'Università di Catania e componente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, dal titolo “Cultura della trasparenza e politiche anticorruzione”.

La Dirigente Generale e Responsabile per la trasparenza del MISE **Mirella Ferlazzo** è intervenuta presentando il FOIA (*Freedom of Information Act*) e lo stato di attuazione del d.lgs. 97/2016.

Il Dirigente Generale e Responsabile per la prevenzione della corruzione MISE **Pietro Celi** ha presentato il PTPC (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione) 2017-2019.

Sono seguite, quindi, le Relazioni del prof. **Giovanni Guzzetta** (Professore ordinario di Istituzioni di Diritto pubblico nell'Università di Roma Tor Vergata e Direttore del Master di II livello in Processi decisionali, lobbying e disciplina anticorruzione in Italia e in Europa) con l'intervento intitolato “Rappresentanza degli interessi tra processi decisionali e normativa anticorruzione”, del prof. **Giuseppe Acocella** (Professore ordinario di Filosofia del diritto e Teoria generale del diritto nell'Università di Napoli Federico II e Direttore OSLE - Osservatorio sulla legalità dell'Istituto S. Pio V di Roma) con l'intervento avente per titolo “La corruzione sfida all'esercizio della sovranità democratica nell'età della crisi dello Stato di diritto”.



L'iniziativa, seguita anche in diretta streaming dal personale del Ministero e da soggetti terzi accreditati, ha inteso perseguire finalità di sensibilizzazione, informazione, partecipazione degli *stakeholder* esterni ed interni del Ministero.

In questa ottica, i vertici amministrativi e di indirizzo dell'intera struttura ministeriale sono stati chiamati a partecipare, in virtù del percorso già da tempo avviato, che sta consentendo al MISE alla nostra Amministrazione di

maturare consapevolezza e conoscenza nella importante e dinamica materia della trasparenza e della prevenzione della corruzione.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE PIEMONTE

Appendice alla Newsletter
Numero 5

MAGGIO 2017

Div. IV - Ispettorato Territoriale Piemonte – Valle D'Aosta. Dirigente: Dr. Amerigo Splendori. Sede: via Alfieri 10, 10121 Torino. Tel. 011/5763447.

Sportello MISE Piemonte-Valle d'Aosta - Coordinatore: Giorgio Rizzi. E-mail: sportello.mise.piemonte@mise.gov.it

Addetti: Silvia Bruschieri, Antonino Bucisca, Anna Calabrese, Mario De Feo

L'Ispettorato Territoriale Piemonte presta servizio allo "Stadium" di Torino

A cura di Piero Giannoccaro e Giancarlo Badolato



L' **11 aprile** scorso la Divisione IV della DGAT– Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta ha garantito, in occasione dell'incontro di calcio di Champions League tra Juventus e Barcellona, la regolarità delle radiocomunicazioni, grazie al servizio di *radiomonitoring*.

La pianificazione della attività da svolgere è stata predisposta nella riunione del tavolo tecnico, tenutasi l' 8 aprile presso la Questura di Torino, alla quale ha partecipato un rappresentante dell'Ispettorato Territoriale.

L'attività tecnica si è svolta con l'impiego del laboratorio mobile attrezzato per misure di radiogoniometria, posizionato presso l'OBVAN e con l'ausilio di apposita strumentazione portatile.

Durante l'attività di sorveglianza dello spettro radio non sono state rilevate situazioni interferenziali nelle bande di frequenze riservate alle Forze dell'Ordine e ai servizi di radiotelefonica, né il personale presente in sito ha segnalato anomalie nelle radiocomunicazioni.





FOCUS Territoriale PIEMONTE



Nel corso della manifestazione è stata altresì effettuata un'attività di vigilanza preventiva eseguendo controlli a soggetti titolari di autorizzazioni generali per l'installazione e l'esercizio di reti e servizi di comunicazione elettronica, quali operatori satellitari SNG ed utilizzatori di ponti radio.

Detta attività di sorveglianza radio è stata assicurata da un team di sei unità.

EEN - Opportunità di collaborazione da aziende e centri di ricerca di tutto il mondo

A cura di Silvia Bruschieri



In attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto con Unioncamere Piemonte, lo Sportello MISE Piemonte-Valle d'Aosta segnala alle imprese la possibilità di essere aggiornate su un'ampia selezione di richieste e di offerte di tecnologia, nonché di proposte di collaborazioni commerciali e ricerca partner per la partecipazione a progetti di ricerca comunitari, provenienti da aziende e centri di ricerca di tutto il

mondo, raccolte dalla rete **Enterprise Europe Network (EEN)** della quale Unioncamere Piemonte fa parte per il tramite del **Consorzio ALPS**.

La Rete EEN, lanciata dalla Commissione Europea nel 2008, è cofinanziata dal Programma COSME per le piccole medie imprese e comprende attualmente circa 600 punti di contatto in 60 Paesi.

Per usufruire di tale opportunità, i soggetti interessati possono chiedere di essere registrati ed ottenere la newsletter "**Opportunità dall'Europa**", seguendo le indicazioni presenti alla pagina internet http://www.pie.camcom.it/Tool/Newsletter/All/view_html.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE FRIULI V. GIULIA

Appendice alla Newsletter
Numero 5

MAGGIO 2017

Div. VI - Ispettorato Territoriale Friuli Venezia Giulia. Dirigente: Ing. Gian Piero Migali. Sede: piazza Vittorio Veneto 1, 34100 Trieste. Tel. 040/360240
Sportello MISE Friuli Venezia Giulia – Coordinatori: Graziano Lisio e Tiziana Ongaro. E-mail: sportello.mise.friuliveneziagiulia@mise.gov.it
Addetti: Lucia Bortolussi, Emanuela Grison, Agnese Pesce, Elena Polacco

Lo Sportello MISE Friuli alla Fiera del radioamatore di Pordenone

A cura di Tiziana Ongaro e Graziano Lisio



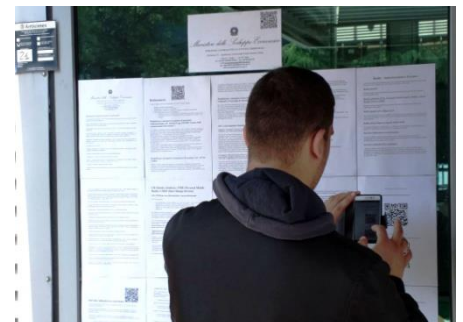
Sabato 22 e domenica 23 aprile si è tenuta a Pordenone la più importante Fiera italiana dell'elettronica, radiantistica e informatica *low cost*, a testimonianza del grande interesse per l'attività radioamatoriale che si registra nel nostro Paese.

Giunta alla storica quota "52", la manifestazione ha visto la partecipazione di circa 200 espositori e di oltre 30.000 visitatori, provenienti principalmente dal Nord Italia (ma anche da Slovenia e Croazia). La stessa ha ospitato numerosi eventi, con dimostrazioni ed incontri, tesi a presentare le ultime novità nell'ambito dell'informatica, dell'attività radioamatoriale e negli ambiti ad essi correlati quali il "TechDay LAN" (momenti di incontro tra domanda ed offerta di hardware e software specialistici a servizio di privati, aziende e mondo della formazione), il "Game Party", l'"open source software" ed anche la "Hi Fi car" (spazio dedicato all'altissima fedeltà su mezzi mobili).



All'evento ha partecipato il nostro Ministero, rappresentato nella circostanza dall'Ispettorato Territoriale Friuli Venezia Giulia della Direzione Generale per le Attività Territoriali, articolazione ministeriale competente in materia e per territorio (*per le procedure abilitative all'esercizio dell'attività radioamatoriale vedasi l'articolo a pag. 10*).

L'intervento del MISE ha riscosso, in particolare, un notevole successo di pubblico, che si è dimostrato interessato alle informazioni rilasciate dal personale sulle materie trattate dall'Ufficio. Nell'occasione, il personale tecnico dell'Ispettorato Territoriale è intervenuto con 2 mezzi speciali per il controllo delle emissioni radioelettriche e ha realizzato uno sportello informativo utilizzando anche la tecnologia "QR Code" che ha permesso il collegamento diretto al sito MISE web nazionale ed alla relativa modulistica.



La Fiera di Pordenone ha rappresentato infine un'occasione di incontro di tutti coloro che vivono la passione per il digitale. Una parte dei padiglioni è stata infatti dedicata ad iniziative di Scuole superiori, affiancate da professionisti ed aziende, che hanno presentato dimostrazioni pratiche di applicativi software di grafica web e design a stampa digitale 3D, scanner 3D e modellazione tridimensionale, che sviluppano concretamente in oggetto finito il progetto digitale. Non sono mancati gli spazi destinati alle dimostrazioni di droni.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE LIGURIA

Appendice alla Newsletter
Numero 5

MAGGIO 2017

Div. X - Ispettorato Territoriale Liguria. Dirigente: Ing. Michelangelo Nicolosi. Sede: via Saporiti 7, 16134 Genova. Tel. 010/213280.

Sportello MISE Liguria - E-mail: sportello.mise.liguria@mise.gov.it

Addetti: Maria Teresa Cariola, Carmelinda D'Arrigo, Paola Montaldo, Nelise Antonella Veggian

America latina: Strumenti finanziari e opportunità di business

A cura dello Sportello MISE Liguria

Il **7 aprile** scorso si è svolto a Genova, presso il Salone del Consiglio della Camera di Commercio di Genova, un seminario dal titolo: **“America latina: Strumenti finanziari della cooperazione e opportunità di business”**.

Il seminario, al quale ha preso parte anche lo Sportello MISE Liguria, è stato organizzato dalla **Camera di Commercio di Genova**, in collaborazione con **IILA** (Istituto Italo Latino Americano) e la **Fondazione Casa America**. Ad esso hanno partecipato rappresentanti di alcuni paesi dell'area latino-americana e rappresentanti di imprese liguri.

Lo scopo del seminario è stato quello di far conoscere le potenzialità commerciali di determinati paesi che hanno rappresentato in passato dei “vecchi mercati” per le imprese italiane, e che la situazione politica mondiale potrebbe oggi favorirne un ritorno, specialmente per quelle liguri, tradizionalmente vocate all'internazionalizzazione.



Il seminario è stato moderato dalla dottoressa Repetto della CCIAA di Genova, che ha introdotto gli interventi e presentato Segretario Socio - Economico IILA **Josè Luis Rhi-Sausi**.

Quest'ultimo è intervenuto ricordando che la legge 125/2014, recante la disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo, ha rappresentato una svolta rispetto alla precedente legislazione del 1987, consentendo alle imprese italiane che investono in America Latina, attraverso la Cassa Depositi e Prestiti, la possibilità di accedere a crediti agevolati, al pari delle imprese operanti negli altri Paesi UE, con particolare riguardo ai settori dell'industria agroalimentare, del turismo e dell'energia.

Il Segretario ha fatto inoltre notare che attualmente il mondo imprenditoriale è presente soprattutto nelle filiere agroalimentari, con lo sviluppo del c.d. **“sistema IV gamma”**, che garantisce la sicurezza igienica e la buona lavorazione dei prodotti, mentre ancora modesta appare la collaborazione nei settori manifatturieri, per i quali si prevede un rilevante sviluppo per il futuro.

La parola è passata all'Ambasciatrice del Nicaragua **Monica Robelo Raffone** che è intervenuta facendo presente che oggi l'America Latina è sempre più vista come un socio strategico con cui rapportarsi alla pari e che in questi paesi si registra una certa presenza di imprenditori liguri, che, grazie anche ad una minore burocrazia e ad una empatia personale riescono a superare le diverse barriere.



FOCUS Territoriale LIGURIA

Il seminario è proseguito con la presentazione dei singoli paesi da parte di rappresentanti diplomatici ed esperti:

Bolivia: *Lola Sequierios Lorfemann*, Secondo Segretario;

Colombia: *Juan Carlos Sarmiento Umbarila*, Ministro Consigliere;

Costa Rica: *Brigitte Aguillar*, Direttore commerciale Procomer;

Ecuador: *Leonardo Fernando Moreno Serrano*, Direttore generale Ufficio Commerciale;

Nicaragua: *Junior Escobar Fonseca*, Addetto Economico;

Perù: *Johann Spitzer*, Collaboratore Ufficio Commerciale;

Repubblica Dominicana: *Sanriago Rodriguez Figueru*, Console Generale.

In particolare, sono state portate a conoscenza del pubblico presente le politiche economiche, gli sviluppi industriali e turistici dei singoli paesi, i quali, in questo ultimo decennio, stanno subendo trasformazioni tali da avvicinarli maggiormente ai mercati dell'Unione Europea.



Ha preso per ultimo la parola **Roberto Speciale**, Presidente di Fondazione Casa America, il quale ha ribadito che il rapporto tra Italia e America Latina è molto forte e che, pur non essendoci al momento grandi investimenti e scambi commerciali, gli stessi potrebbero in futuro offrire importanti opportunità economiche. Infatti, la Liguria potrebbe favorire gli scambi commerciali, agevolata dalla presenza dei porti di Genova e di Savona. Inoltre, l'Università di Genova ha avviato un processo di internazionalizzazione importante, sia per la presenza di numerosi studenti stranieri che per i rapporti di cooperazione con le università dei paesi Latinoamericani, a cui gli operatori della regione possono guardare con interesse.

A testimonianza dell'impegno intrapreso, si è annunciato che al fine di favorire gli scambi commerciali tra Italia e America-Latina, nel prossimo mese di ottobre si svolgerà in Cile un Forum italo-latino diretto alle imprese dei due Paesi.

Alla conclusione del seminario si sono svolti incontri B2B tra i rappresentanti dei paesi Latinoamericani e i rappresentanti delle imprese presenti all'incontro.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE TOSCANA

Appendice alla Newsletter
Numero 5

MAGGIO 2017

Div. II - Ispettorato Territoriale Toscana - Affari generali e giuridici. *Dirigente: D.ssa Carmela Smargiassi.*

Sportello MISE Toscana - via Pellicceria 3, 50123 Firenze. Tel. 055/2724300 *Coordinatore: Dr. Valter Bandoni.* E-mail: sportello.mise.toscana@mise.gov.it

Addetti: Alessandro Aprili, Verusca Giannelli, Gemma Giulia Caligiuri, Elisabetta Piacentini, Barbara Bagnoli

G7 Affari Esteri: monitorato con successo lo spettro radioelettrico

A cura di Valter Bandoni

In occasione del G7 - Affari Esteri tenutosi a Lucca il **10 e 11 aprile** scorso, l'Ispettorato Territoriale Toscana ha svolto una specifica attività di monitoraggio dello spettro radioelettrico, al fine di tutelare i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato attivi nell'intero arco temporale in cui si è svolto l'evento. In particolare è stata posta attenzione ai servizi pubblici essenziali, ai servizi erogati dai gestori di telefonia mobile ed alle comunicazioni wi-fi.



L'ispettorato territoriale Toscana ha garantito la propria partecipazione secondo le modalità concordate nel corso dei tavoli tecnici tenutisi nei giorni antecedenti l'evento con la Prefettura e la Questura di Lucca (nella foto accanto: Prefettura di Lucca - Palazzo Ducale, sede incontri bilaterali.)

Si segnala la particolare importanza del summit inizialmente previsto solo per i Ministri degli Esteri dei paesi più industrializzati al mondo che compongono il Gruppo dei Sette, allargato, a seguito dei recenti gravi avvenimenti succedutisi in Siria, ai Ministri degli Esteri di

Turchia, Emirati Arabi, Arabia Saudita, Giordania e Qatar e le conseguenti problematiche emerse nella gestione della sicurezza e dell'ordine pubblico.

Per l'occasione sono stati utilizzati tre equipaggi, due dotati di mezzi di servizio mobili attrezzati posizionati sulle mura urbane: il primo in vista ottica con Palazzo Ducale sede degli incontri bilaterali ed il secondo con il complesso di San Francesco sede del "Media Center" e location per le conferenze stampa dei Ministri degli Esteri, mentre un terzo dotato di strumentazione portatile ha percorso ciclicamente a piedi, all'interno della zona rossa, le aree interessate all'evento effettuando una serie di monitoraggi.



Mura urbane di Lucca – posizionamento automezzi allestiti



FOCUS Territoriale TOSCANA

A bordo di uno dei due mezzi di servizio mobile è stata allestita una *Control Room* che tramite un collegamento online per la ricezione e trasmissione dati ha assicurato le comunicazioni in tempo reale con la sede di Firenze dell'Ispettorato e con la centrale operativa della Questura di Lucca.



Monitoraggi nella Zona Rossa - Palazzo Ducale e Media Center in località San Francesco



Zona Rossa – Controllo SNG

L'attività svolta ha comportato una serie di monitoraggi finalizzati alla verifica del corretto uso dello spettro radioelettrico al fine di garantire, in caso di necessità, la risoluzione di problematiche emerse o segnalate.

L'attività di monitoraggio è stata effettuata sulle frequenze assegnate ai vari organi di Pubblica Sicurezza (bande di frequenza gestite dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero della difesa) e sulle bande wi-fi nei pressi delle location dedicate agli incontri bilaterali, su tutte le bande GSM/UMTS/LTE della telefonia mobile dei vari gestori (TIM, Vodafone e Wind/Tre S.p.A.) e sulle frequenze assegnate dal Ministero dello sviluppo economico alle Ambasciate dei paesi presenti in occasione dell'evento.

Nel corso delle due giornate non sono stati segnalati disturbi o interruzioni dei servizi di comunicazione elettronica né sono state ricevute segnalazioni di interferenza da parte della Questura di Lucca.

È stato effettuato inoltre un controllo alla stazione radio mobile per i servizi di telecomunicazioni ad uso "Satellite News Gathering" (SNG), presente nei pressi del Media Center di Piazza San Francesco, risultata regolarmente autorizzata.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE ABRUZZO

Appendice alla Newsletter
Numero 5

MAGGIO 2017

Div. XIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo. Dirigente: **Patrizia Catenacci**. Sede territoriale Abruzzo: Piazza A.Mancini, 6 - 65124 Pescara Tel.085/4242601 Sportello MISE Pescara. Coordinatore Sportello: **Alfio Coppola** E-mail: sportello.mise.lazioabruzzo.pescara@mise.gov.it
Addetti: **Fernando Rivellino**

Si è svolto a Pescara il 46° Roadshow per l'internazionalizzazione delle imprese

A cura di Alfio Coppola, Fernando Rivellino e Maria Rosa Sanfilippo

Il Roadshow per l'internazionalizzazione "ITALIA PER LE IMPRESE con le PMI verso i mercati esteri", giunto alla 46esima tappa, ha approdato il **19 aprile** nella splendida compagine del Porto Turistico "Marina di Pescara", promosso e sostenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ed organizzato da ICE-Agenzia, in collaborazione con Unioncamere Abruzzo, Camera di Commercio di Pescara e Regione Abruzzo (partner territoriali dell'evento).



Nel Padiglione Espositivo le istituzioni preposte alla internazionalizzazione (*Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero dello Sviluppo Economico, ICE Agenzia, Sace, Simest, Confindustria, Unioncamere, Rete Imprese Italia, Alleanza delle Cooperative e i rappresentanti delle organizzazioni territoriali che hanno collaborato all'iniziativa*) hanno esposto agli oltre 200 rappresentanti delle 176 imprese intervenute le misure più adatte per conquistare e rafforzare la propria competitività nei mercati esteri, cogliendo le opportunità di business che un mondo sempre più globalizzato offre.

Alla sessione plenaria del mattino, svoltasi dalle 9:30 alle 12:30, hanno partecipato ospiti di rilievo del mondo istituzionale, intervenuti per illustrare gli strumenti e le strategie a sostegno delle imprese sui mercati globali.

I lavori sono stati aperti da **Carmine Salce**, *Vice Presidente della Camera di Commercio di Pescara*, che ha sottolineato come gli Uffici Esteri delle Camere di commercio abruzzesi abbiano dato un elevato contributo allo sviluppo dell'export delle imprese del territorio, che si collocano al secondo posto nazionale, con settori trainanti primari, quali l'automotive e l'agroalimentare.



FOCUS Territoriale ABRUZZO

In rappresentanza delle Istituzioni nazionali e territoriali sono intervenuti l'On. **Angelino Alfano**, *Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale* e **Maurizio di Nicola**, *Vice Presidente della Commissione bilancio della Regione Abruzzo*.



In particolare, il titolare della Farnesina ha elogiato la capacità di ripresa delle imprese abruzzesi nell'export, nonostante i recenti eventi naturali avversi al territorio (i dati sono confortevoli se si pensa che nel 2016 la Regione si è attestata sulla considerevole quota del 9,7% del totale dell'export nazionale ovvero al secondo posto tra le Regioni più attive d'Italia nel commercio con l'estero). Inoltre, il Ministro ha sottolineato come il suo Dicastero abbia fortemente contribuito a questi risultati, rimodulando il ruolo delle Ambasciate, dei Consolati e degli Istituti di cultura Italiana all'estero, sparsi in 200 Paesi del mondo che, da qualche anno, puntano non solo a consolidare il ruolo storico di rappresentanza Diplomatica del nostro Paese ma svolgono anche il ruolo di Diplomazia Economica: i risultati del cambiamento sono evidenti ed il sostegno internazionale al *Made in Italy* ha contribuito nel 2016 al raggiungimento del 15% del PIL per l'export.

Il Ministro, a latere del tema del giornata, ha altresì illustrato l'iniziativa del Governo di dar luogo alla creazione di "Zone Franche" fiscali, collocate nelle aree del cratere sismico aquilano, per dare ulteriore sostegno al territorio, fortemente penalizzato dal susseguirsi degli eventi sismici.

Michele Scannavini, *presidente dell'ICE-Agenzia*, ha quindi illustrato gli ottimi risultati raggiunti dal Roadshow per l'Internazionalizzazione, finalizzato a porre in essere la mission governativa di assistere ed incentivare le aziende nell'approccio all'export, direttamente nel loro territorio, soprattutto le Micro imprese e le PMI, già spina dorsale del mercato nazionale. Scannavini ha evidenziato con soddisfazione come circa 3 aziende su 4 partecipanti agli incontri bilaterali di approfondimento, hanno poi attivato processi di internazionalizzazione delle proprie imprese. Il passaggio del Roadshow in Abruzzo rimarca il trend positivo di questa regione, la quale contribuisce al saldo attivo dell'export nazionale con una performance del 7%.

La sessione sugli scenari internazionali è stata introdotta da **Fabrizio Lucentini**, *Direttore Generale per le politiche di Internazionalizzazione e la Promozione degli Scambi del Ministero dello Sviluppo Economico* ed è stata sviluppata da **Alessandra Lanza**, *partner Prometeia*. Tale sessione ha fatto il punto, in particolare, sulla trasformazione degli scenari internazionali ed ha indicato i Paesi di maggiore interesse per l'export del nostro Paese. I dati statistici raccolti hanno evidenziato, inoltre, come le aziende italiane siano ancora in forte ritardo sulla digitalizzazione delle proprie imprese, fino ad ora applicata prevalentemente per il risparmio dei costi di gestione e non come potente strumento di marketing implicito, quale è l'e-commerce, connesso all'esteso mercato rappresentato dal World Wide Web.



FOCUS Territoriale ABRUZZO

Nella sessione tecnica, moderata da Fabrizio Lucentini, hanno portato il loro contributo:

- **Veronica Ferrucci**, *Vicario dell'Ufficio Internazionalizzazione delle Imprese del MAECI*;
- **Antonino Laspina**, *Direttore Ufficio di Coordinamento Marketing ICE-Agenzia*;
- **Milos Carloni**, *Responsabile Lazio, Abruzzo e Sardegna della SACE*;
- **Carlo de Simone**, *Area Manager Marketing e Business Development della SIMEST*.

In questi interventi è stata resa chiara e distinta la caratterizzazione dei diversi ruoli delle Organizzazioni da loro rappresentate nel sostegno all'export delle aziende italiane, sottolineando come vada sfatato il luogo comune che vorrebbe l'azione di sostegno orientata alle grandi Aziende nazionali, mentre il dato concreto è del 61% dei supporti erogato a favore delle Micro imprese e PMI italiane.

La sessione plenaria del mattino si è quindi conclusa con l'intervento di **Angelo Ruzzi**, *Exportmanager dell'Azienda Agricola Ciccio Zaccagnini S.r.l.*, uno dei principali player esteri della regione Abruzzo nel settore agroalimentare.



A seguire, dalle 13:00 alle 18:00, si sono tenuti gli **incontri B2B** tra gli imprenditori ed i rappresentanti di tutte le organizzazioni presenti, per un totale di 198 incontri realizzati, a conferma del grande interesse partecipativo che ha avuto anche questa 46° edizione del Roadshow.

Per il Ministero dello Sviluppo Economico, al Tavolo dello Sportello MISE Abruzzo erano presenti: **Maria Rosa Sanfilippo**, coordinatrice Sportelli MISE, insieme al responsabile dello Sportello Abruzzo **Alfio Coppola** e al collega **Fernando Rivellino**; al Tavolo della DG Politiche di internazionalizzazione e promozione degli scambi erano presenti **Matilde Titone** e **Andrea Scano**,

mentre al Tavolo UIBM-Ufficio Italiano Brevetti e Marchi erano presenti **Franco Cocozzella** ed **Enrico Colaiacovo**.

In particolare, lo Sportello MISE Abruzzo di Pescara, presente come supporto permanente del Ministero dello Sviluppo Economico sul territorio, ha incontrato al proprio tavolo 14 Aziende, appartenenti in prevalenza al settore Agroalimentare al manifatturiero di alta tecnologia, nonché al mondo delle startup innovative e dell'ambiente cooperativistico.

Gli interessi informativi degli imprenditori si sono addensati sulla possibilità e modalità di fruizione di incentivi economici di provenienza del MISE, ed in particolare quelli contemplati dal "Piano Nazionale Industria 4.0".



I risultati dell'analisi della *customer satisfaction*, condotta dall'Agenzia ICE attraverso la somministrazione di appositi questionari alle imprese partecipanti, come riportato a pagina seguente, testimoniano il gradimento conseguito.

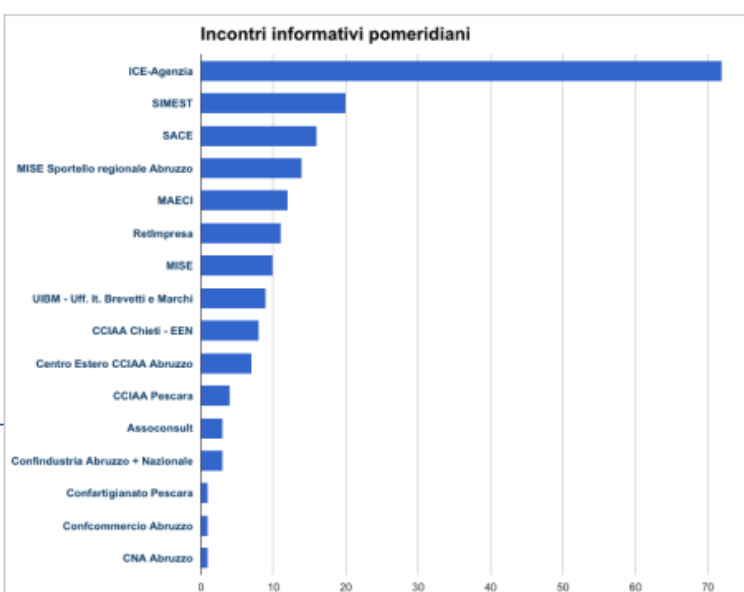
Customer Satisfaction INCONTRI POMERIDIANI

Incontri totali: 198

Numero questionari elaborati: 46

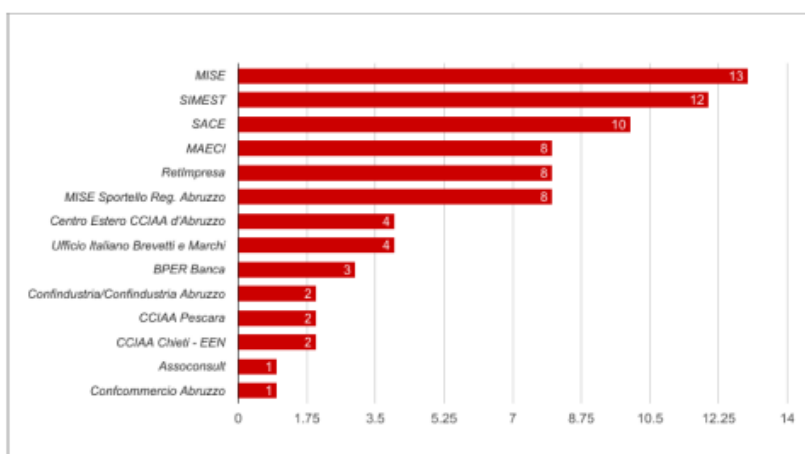
(rilevati dalle dichiarazioni di interesse registrate sui Master Plan, comprensive dei check up aziendali ICE. N.B.: il numero totale degli incontri registrati attraverso i questionari della Customer Satisfaction possono essere discordanti da questo riepilogo. E' possibile che le aziende effettuino un incontro senza registrarsi all'apposito tavolo).

ICE-Agenzia	72
di cui ICE Formazione	15
SIMEST	20
SACE	16
MISE Sportello regionale Abruzzo	14
MAECI	12
RetImpresa	11
MISE	10
UIBM - Uff. It. Brevetti e Marchi	9
CCIAA Chieti - EEN	8
Centro Estero CCIAA Abruzzo	7
CCIAA Pescara	4
Assoconsult	3
Confindustria Abruzzo + Nazionale	3
Confartigianato Pescara	1
Confcommercio Abruzzo	1
CNA Abruzzo	1



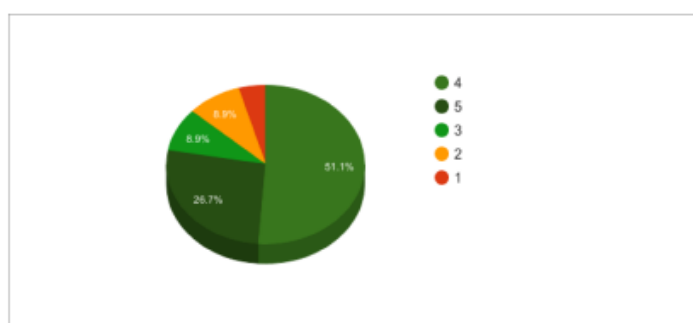
Quali ha trovato più interessanti?

	Numero preferenze	% sul totale delle preferenze espresse
MISE	13	17%
SIMEST	12	15%
SACE	10	13%
MAECI	8	10%
RetImpresa	8	10%
MISE Sportello Reg. Abruzzo	8	10%
Centro Estero CCIAA d'Abruzzo	4	5%
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi	4	5%
BPER Banca	3	4%
Confindustria/Confindustria Abruzzo	2	3%
CCIAA Pescara	2	3%
CCIAA Chieti - EEN	2	3%
Assoconsult	1	1%
Confcommercio Abruzzo	1	1%
Totale	78	100%



Ritiene che gli elementi informativi acquisiti mediante gli incontri individuali le saranno di concreto aiuto per approcciare i mercati esteri? (valori espressi da 1=min a 5=max)

	Numero risposte	%
4	23	51,1%
5	12	26,7%
3	4	8,9%
2	4	8,9%
1	2	4,4%
Totale generale	45	



INDICE DI UTILITA' 3,87 su 5
(valore medio ponderato)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE CAMPANIA

Appendice alla Newsletter
Numero 5

MAGGIO 2017

Div. XII - Ispettorato Territoriale Campania. *Dirigente: Ing. Girolamo Pratillo. Sede: piazza Garibaldi 19, 80142 Napoli. Tel. 081/5532812-5532816*

Sportello MISE Campania - *Coordinatore: Dr. Giuseppe Perna E-mail: sportello.mise.campania@mise.gov.it*

Addetti: Augusto Ciccodicola, Antonio Cinquegrana, Angela Costanzo, Imma Garofalo, Mimmo Petrossi, Marino Rolfo, Rosy Schiano, Raffaele Tagliamonte, G. Tassiero

“Contratti di sviluppo”. Presentato a Salerno il bando sulla tutela ambientale

A cura di Giuseppe Perna

Si è svolto a Salerno il **19 aprile** scorso il Convegno **“Contratti di sviluppo. Presentazione del bando PON per gli investimenti finalizzati alla tutela ambientale”**, organizzato dalla Confindustria di Salerno, con la partecipazione del Ministero dello Sviluppo Economico e di INVITALIA.

Il convegno è stato introdotto da **Pasquale Gaito**, vicepresidente di Confindustria Salerno con delega agli incentivi alle imprese e ai fondi strutturali.

La relazione di apertura è stata tenuta da **Clelia Stigliano**, dirigente della Divisione VIII **“Grandi progetti d’investimento e sviluppo economico territoriale”** della Direzione generale per gli incentivi alle imprese, la quale ha parlato del **contratto di sviluppo** quale strumento agevolativo per investimenti produttivi strategici ed innovativi di grandi dimensioni, presentandone gli obiettivi generali e l’evoluzione normativa.

A tale intervento ha fatto seguito quello di **Giuseppe Milone**, funzionario dell’Agenzia INVITALIA – Area Grandi Investimenti, che ha presentato nei dettagli le opportunità offerte dal contratto di sviluppo per i programmi di tutela ambientale, soffermandosi in particolar modo sui destinatari del bando, sugli investimenti ammissibili e sulle modalità di accesso alle agevolazioni.



In conclusione, lo scrivente ha presentato le attività poste in essere dallo **Sportello MISE Campania** quale “punto di ingresso del MISE sul territorio regionale”, elencando i servizi resi e le modalità di fruizione.



FOCUS Territoriale CAMPANIA

Si è riunito presso l'Ispettorato Territoriale Campania il "Tavolo tecnico per la lotta alla contraffazione" composto da Istituzioni, associazioni di categoria e forze dell'Ordine

A cura di Immacolata Garofalo

Si è svolta il **20 aprile** scorso presso la sede dell'Ispettorato Territoriale Campania una riunione di lavoro organizzata dalla **Direzione Generale Lotta alla Contraffazione-UIBM del MISE**, alla quale hanno preso parte i seguenti soggetti:



Paola Riccio (MISE - DG Lotta alla Contraffazione-UIBM, Divisione III)
Girolamo Pratillo (MISE – DGAT, Ispettorato Territoriale Campania)
Perna, Tagliamonte e Garofalo (Sportello MISE Campania)
Pingue e Giannetti (Direzione regionale del Ministero del Lavoro)
Piombino e Sammarco (Comune Napoli, Ass.Att.Prod. e staff Sindaco)
Fausto Zuccarelli (magistrato, Procura della Repubblica di Napoli)
Luigi Giamundo e Daniela Paonessa (Confindustria Campania)
Francesco Giannotta (Guardia di Finanza)
De Martino (Polizia municipale di Napoli)
Mangani e Sorrentino (Polizia municipale di Casoria)
Marco Cantarella (Confcommercio)
Giancristofaro (Confcommercio, Federazione moda)
Andrea Miranda (C.E.O. Koccasrl)
Anna Italia (CENSIS)

Obiettivo del tavolo era di raccogliere contributi, esperienze, e spunti di approfondimento per lo studio **"Analisi della contraffazione nella Provincia di Napoli"**, che la DGLC-UIBM sta realizzando in collaborazione con il Censis.

L'analisi, con un taglio estremamente operativo, intende individuare le caratteristiche, le peculiarità e l'andamento della contraffazione nel contesto socio-economico del territorio; le aree e i settori a maggiore rischio; i soggetti più attivi nella lotta alla contraffazione e le attività e i progetti locali che si configurano come buone pratiche.

Tale attività trova la sua cornice programmatica nelle *Linee Guida in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno della contraffazione* (MISE – Ministero dell'Interno, 2015), finalizzate a rendere effettiva e continuativa la sinergia operativa a livello locale tra Forze dell'Ordine, associazioni imprenditoriali e rappresentanti dei consumatori, nonché a rendere coerenti le iniziative sul territorio rispetto agli sforzi compiuti a livello di amministrazioni centrali.



Le linee guida hanno dato nuovo impulso alla programmazione di attività anticontraffazione sul territorio, rafforzando il ruolo delle Prefetture nel coordinamento delle attività e prevedendo un supporto attivo del Ministero dello Sviluppo Economico.



FOCUS Territoriale CAMPANIA

Gli esiti della ricerca saranno consegnati al Prefetto di Napoli nel corso di un evento dedicato, che si terrà a giugno 2017 nell'ambito della **"Settimana per la Lotta alla contraffazione" (12 -16 giugno 2017)**, caratterizzata da eventi, seminari ed iniziative in tutto il paese, volte alla sensibilizzazione e informazione dei cittadini.

Le Province oggetto di indagine per il 2017 sono, oltre a Napoli, Venezia, Cosenza e, a seguire, Firenze e Genova.

Come evidenziato dalla dottoressa **Paola Riccio** della DG Lotta alla Contraffazione-UIBM, l'obiettivo primario dell'analisi sulla provincia di Napoli è quello di fornire indicazioni che possano essere utilmente utilizzate dai decisori locali e in particolare dalla Prefettura in eventuali piani di intervento, o come supporto in misure di contrasto che possano rivelarsi efficaci in materia.

La rappresentante del Censis **Anna Italia** ha sottolineato come la contraffazione possa rappresentare nel territorio napoletano, con una vocazione commerciale molto forte, un vero e proprio settore economico, inglobante l'intera filiera: Importazione, Produzione, Assemblaggio, Distribuzione e Commercializzazione (una filiera, tra l'altro, sempre più "liquida" e segmentata in una miriade di attori non necessariamente connessi alla criminalità organizzata, che si assicurano in modo autonomo una fonte di reddito).

Prezioso e pragmatico è stato l'intervento del Procuratore aggiunto presso la Procura della Repubblica di Napoli **Fausto Zuccarelli**, il quale ha sottolineato come la provincia napoletana rappresenti uno spaccato unico nel suo genere, dove facilmente attecchisce il prodotto contraffatto che ad oggi rappresenta un vero e proprio ammortizzatore sociale.

Tutti i presenti, a più e diverse riprese, hanno focalizzato l'attenzione sull'opportunità di attivare un'azione sinergica tra istituzioni e associazioni di categoria al fine di combattere il fenomeno della contraffazione, ciascuno in base alle proprie competenze e ai ruoli rivestiti.

Diverse proposte sono state rappresentate dalle associazioni di categoria, dalle forze di polizia e dai rappresentanti imprenditoriali presenti, debitamente registrate per essere portate all'attenzione degli organismi competenti.



Non sono mancati i riferimenti ad alcune buone pratiche, come il "museo del falso" (proposto in forma itinerante per consentire una più ampia informazione e sensibilizzazione possibile sul problema della contraffazione).

L'Italia, in effetti, è tra i Paesi europei maggiormente colpiti da fenomeni di contraffazione e violazioni, e deve sforzarsi più degli altri di mettere in campo azioni informative, di prevenzione e di repressione del fenomeno, avendo un "Made in" da difendere e tutelare, a differenza di molti Paesi che non sono produttori del "bello" e dell'"originale", ma sono per lo più replicatori, distributori e consumatori.

L'ing. **Girolamo Pratillo** ha illustrato, invece, gli ambiti di operatività dell'Ispettorato Territoriale della Campania, soffermandosi in particolare sulle attività di controllo del settore radiotelevisivo, sui controlli della marcatura CE e sui casi di irregolarità e di abusivismo che vengono ordinariamente rilevati e sanzionati nello svolgimento delle suddette azioni.

A conclusione dell'incontro il dr. **Giuseppe Perna** ha presentato le attività in capo allo Sportello MISE Campania ed ha evidenziato le sinergie attivabili anche con gli interlocutori presenti al Tavolo per rafforzare l'azione di informazione ed assistenza sul territorio nelle materie di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE SICILIA

Appendice alla Newsletter
Numero 5

MAGGIO 2017

Div. XIV - Ispettorato Territoriale Sicilia. Dirigente: **Dr.ssa Lilla Mangione**. Sede: Via Alcide De Gasperi, 103 - 90146 Palermo. Tel. 091/6700371
Sportello MISE Sicilia. Coordinatore: **Dr. Salvatore Mandalà**. E-mail: sportello.mise.sicilia@mise.gov.it
Addetti: Angelo Caracausi, Alessia De Simone, Carla Farsetta, Emanuele Lannino, Massimiliano Sinatra

I controlli dell'Ispettorato Territoriale Sicilia alla partita di calcio Italia-Albania

A cura di Massimiliano Sinatra



Il **24 marzo** scorso a **Palermo** presso lo stadio Renzo Barbera si è svolto l'incontro di calcio tra Italia e Albania, valido per le qualificazioni ai mondiali 2018.

La DGAT, nell'ambito dell'attività di verifica dei servizi SNG, dei ponti radio temporanei e degli apparati radioelettrici, è stata presente attraverso i funzionari tecnici dell'Ispettorato Territoriale Sicilia.

In particolare, sono stati condotti presso lo stadio i controlli d'istituto alle postazioni radiotelevisive insistenti nell'area riservata, sottoponendo a verifiche tecnico-amministrative

gli operatori presenti durante l'evento sportivo.

L'attività, oltre che sul piano tecnico, è stata svolta anche sul piano amministrativo, assicurando la verifica della copertura degli oneri, di cui all'articolo 34, comma 1, del Codice delle comunicazioni elettroniche (D.Lgs. 1° Agosto 2003 n.259) da parte delle imprese titolari di autorizzazione generale per l'installazione e fornitura di reti pubbliche di comunicazioni, comprese quelle basate sull'impiego di radiofrequenze. L'evento si è svolto regolarmente.





FOCUS Territoriale SICILIA

SACE incontra a Palermo le imprese siciliane

A cura di Salvatore Mandalà

Il **3 maggio p.v.** alle ore 10,30 presso la sede di **Confindustria Palermo** si terrà il convegno dal titolo “ **L’export siciliano alla prova dei nuovi rischi globali. Quali soluzioni?**”, con la partecipazione della SACE, società del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, specializzata nell’offerta di prodotti assicurativi e finanziari per le imprese che operano all’estero, tra i quali: *credito all’esportazione, assicurazione del credito, protezione degli investimenti, garanzie finanziarie, cauzioni e factoring.*

In uno scenario sempre più dominato da incertezze e instabilità (la nuova ondata di protezionismo, i rischi geopolitici, l’effetto Brexit, etc.), la Confindustria palermitana ha ritenuto particolarmente importante organizzare un convegno specifico per favorire la conoscenza delle soluzioni messe in campo dalla SACE per supportare le imprese siciliane nel proteggere i propri business e rafforzare la competitività sui mercati internazionali.

Su questo tema la SACE è particolarmente impegnata, in quanto opera in oltre 189 paesi, garantendo la stabilizzazione dei flussi di cassa e trasformando i rischi di insolvenza di circa 25.000 imprese clienti in opportunità di sviluppo, come testimoniano le operazioni fin qui assicurate, ammontanti a ben 74 miliardi di euro.

Gli operatori economici si confronteranno sui mercati esteri su cui è più opportuno puntare, attraverso l’analisi della c.d. “**Country Risk Map 2017.**”

10.30 Registrazione partecipanti

11.00 Saluto di Benvenuto

Giuseppe Catanzaro, *Presidente*, Sicindustria

11.15 Introduzione dei lavori

Livio Mignano, *Responsabile Rete Domestica*, SACE

11.30 Country Risk Map 2017: esportare in un mondo rischioso e incerto

Luca Moneta, *Country Risk Analyst*, SACE

12.00 Coraggio, idee strumenti: cosa imparare dall’Italia che ce la fa

Simone Massaro, *Chief Executive Officer*, Baxenergy

Gloria Misitano, *Amministratore Delegato*, Misitano&Stracuzzi

Sara Grasso, *Export Manager*, Oranfrizer Srl

Fabrizio Ferrari, *Responsabile Ufficio di Palermo*, SACE

Per maggiori informazioni sull’evento è possibile scrivere all’indirizzo e-mail eventi@eventisace.it.

Per ogni supporto tecnico ed operativo sul tema è possibile rivolgersi alla sede di Confindustria a Palermo in via Alessandro Volta 44, tel. 091/334164, e-mail: palermo@sace.it.



FOCUS Territoriale SICILIA

Taormina palcoscenico del mondo con il G7 di maggio

A cura di Salvatore Mandalà

Il **26 e 27 maggio pp.vv.** si svolgerà al Palacongressi di Taormina il 43° vertice del G7, guidato dal Presidente del Consiglio italiano Paolo Gentiloni. Per la quarta volta consecutiva dopo la sospensione della Russia dal G8 nel marzo 2014 il vertice si terrà nel formato G7.



La scelta di Taormina come sede del G7 fu annunciata il 4 luglio 2016 e motivata dal Governo italiano con la volontà di tener viva l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale e dei leader sulla vicenda delle migrazioni e dei profughi.



Il **Palacongressi** di Taormina, all'interno del quale si svolgerà il vertice, è un ex auditorium, sorto sulle ceneri del vecchio Teatro Margherita e progettato per diventare un punto di riferimento del turismo congressuale.

Nei giorni del summit le delegazioni saranno invitate a visitare le opere degli artisti di spicco del Futurismo italiano. Per i leader mondiali è stato previsto un percorso che possa esprimere alcune vere eccellenze italiane dell'arte, attraverso alcuni protagonisti della cultura italiana.

Oltre alla Città di Taormina anche Giardini Naxos, Letojanni, S.Alessio Siculo e altri centri abitati, sino alla zona dell'etneo, saranno impegnati nell'ambito della grande macchina operativa dell'accoglienza per il G7. Lungo il versante litoraneo si troverà il media center per le tv italiane ed estere. A Giardini Naxos sarà invece allestito il media center per i circa 4 mila giornalisti attesi al G7. A Recanati saranno concentrati circa 3 mila accreditati al G7, tra rappresentanti della stampa e delle delegazioni. La "squadra" della sicurezza si prepara dunque al grande evento e, come è facile immaginare, massimo è il livello di attenzione e messa a punto di strategie per la sicurezza, basate soprattutto sul controllo capillare del territorio.



Anche la **DGAT del Ministero dello Sviluppo Economico** darà il suo valido contributo, essendo istituzionalmente impegnata, attraverso i suoi uffici tecnici periferici dislocati sul territorio, a garantire la salvaguardia e la tutela delle comunicazioni. Funzionari tecnici, muniti di idonei strumenti ed automezzi appositamente attrezzati, sorveglieranno con attenzione e professionalità lo spettro radioelettrico al fine di poter garantire l'ottimizzazione dei collegamenti radio a servizio di organi di controllo, ma anche a disposizione dei mass media, la cui imponente presenza in quei giorni garantirà al mondo intero un'informazione costante, completa e capillare.

ROADSHOW PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
ITALIA PER LE IMPRESE
CON LE PMI VERSO I MERCATI ESTERI

Data e sede evento:
Siracusa, 17 maggio 2017
Palazzo San Zosimo, Arcivescovado*
Piazza Duomo, 5

Partner Territoriale



In collaborazione con



Rete Sportelli MISE

NEWSLETTER Numero 5

Maggio 2017

Numero chiuso il 28 aprile 2017



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
(Direttore Generale Dr. Pietro Celi)

Coordinatrice Sportelli MISE – Expo 2015, Responsabile della Newsletter
(D.ssa Maria Rosa Sanfilippo)

La parte generale della Newsletter è curata da:

SPORTELLO MISE CAMPANIA

(Caporedattore e Coordinatore dello Sportello: Dr. Giuseppe Perna)

Sede: piazza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
Tel. 081/5532812 – 081/5532816

E-mail: sportello.mise.campania@mise.gov.it

I Focus territoriali sono curati dagli Sportelli MISE operanti nei corrispondenti territori regionali

Gli utenti interessati possono richiedere la Newsletter inviando una e-mail allo Sportello MISE di riferimento territoriale:

ABRUZZO: sportello.mise.lazioabruzzo.pescara@mise.gov.it

CALABRIA: sportello.mise.calabria@mise.gov.it

CAMPANIA: sportello.mise.campania@mise.gov.it

EMILIA ROMAGNA: sportello.mise.emiliaromagna@mise.gov.it

FRIULI VENEZIA GIULIA: sportello.mise.friuliveneziagiulia@mise.gov.it

LAZIO: sportello.mise.lazioabruzzo@mise.gov.it

LIGURIA: sportello.mise.liguria@mise.gov.it

LOMBARDIA: sportello.mise.lombardia@mise.gov.it

MARCHE: sportello.mise.marcheumbria@mise.gov.it

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA: sportello.mise.piemonte@mise.gov.it

PUGLIA, BASILICATA, MOLISE: sportello.mise.pugliabasilicatomolise@mise.gov.it

SARDEGNA: sportello.mise.sardegna@mise.gov.it

SICILIA: sportello.mise.sicilia@mise.gov.it

TOSCANA: sportello.mise.toscana@mise.gov.it

TRENTINO ALTO ADIGE: sportello.mise.trentinoaltoadige@mise.gov.it

UMBRIA: sportello.mise.marcheumbria.perugia@mise.gov.it

VENETO: sportello.mise.veneto@mise.gov.it

Maggio

17

Roadshow
per l'internazionalizzazione

Palazzo San Zosimo – Arcivescovado

piazza Duomo, 5 - Siracusa

In collaborazione con